



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE PEDAGOGICHE		
INSEGNAMENTO	ANTROPOLOGIA SOCIALE		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50618-Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche		
CODICE INSEGNAMENTO	01353		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-DEA/01		
DOCENTE RESPONSABILE	DI GIOVANNI ELISABETTA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	DI GIOVANNI ELISABETTA Lunedì 09:00 11:00 Edificio 15, piano 7°, studio P015; e' possibile concordare un appuntamento scrivendo a elisabetta.digiovanni@unipa.it		

DOCENTE: Prof.ssa ELISABETTA DI GIOVANNI

PREREQUISITI	Conoscenze di base del pensiero socio-antropologico acquisite a conclusione della laurea triennale. Conoscenza della storia contemporanea.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Descrittori di Dublino</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione: lo studente acquisira' le competenze in merito alla prospettiva epistemologica, ai temi, ai problemi e all'applicazione del metodo antropologico a un livello superiore. Lo studente fara' proprio il linguaggio terminologico indispensabile all'analisi di sistemi, forme e significati del pensiero antropologico.</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione applicate: Lo studente sara' in grado di comprendere problematiche relative al contatto tra culture in epoca contemporanea, di applicare la pratica etnografica, di rappresentare culture e negoziazione di significati, di analizzare forme di antiziganismo e comunita' rom in un'ottica antro-po-pedagogica.</p> <p>Autonomia di giudizio: Capacita' di formulare un giudizio critico-riflessivo in modo autonomo. Capacita' di interpretare e di riflettere criticamente.</p> <p>Abilita' comunicative: Capacita' espositive mediante uso di un linguaggio corretto, di un registro linguistico medio-alto e il controllo della voce e delle emozioni. Capacita' di rielaborare e di esporre in forma orale e scritta a un pubblico differenziato, di specialisti e di non specialisti.</p> <p>Capacita' di apprendere: Saper ascoltare e saper selezionare concetti e contenuti principali. Saper prendere appunti. Consultare fonti bibliografiche, sitografiche, filmografiche, etc. Produrre mappe concettuali, schemi e testi di sintesi.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. Le domande (input), sia aperte sia semi-strutturate, sono appositamente pensate per testare i risultati di apprendimento previsti e per verificare:</p> <p>a) le conoscenze acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva.</p> <p>a) Per quanto attiene alla verifica delle conoscenze, sara' richiesta la capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti (teorie, modelli, strumenti, ecc.) oggetto del corso.</p> <p>b) Per quanto attiene alla verifica di capacita' elaborative, essa vertera' su almeno uno dei tre seguenti obiettivi: fornire autonomi giudizi in merito ai contenuti disciplinari (studio antropologico, metodologia della ricerca etnografica, rappresentazione di culture, negoziazione di significati, alterita/marginalita); comprendere le applicazioni o le implicazioni degli stessi nell'ambito dell'antropologia; collocare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale e socioculturale di riferimento.</p> <p>Il punteggio massimo si ottiene se la verifica accerta il pieno possesso dei tre seguenti aspetti: una capacita' di giudizio in grado di rappresentare aspetti emergenti e/o poco esplorati della disciplina; una spiccata capacita' di rappresentare l'impatto dei contenuti oggetto del corso all'interno del settore/disciplina nel quale i contenuti si iscrivono; infine, una padronanza nella capacita' di rappresentare idee e/o soluzioni innovative all'interno del contesto professionale, tecnologico o socioculturale di riferimento.</p> <p>c) Per quanto attiene alla verifica delle capacita' espositive, si otterra' una valutazione minima nel caso in cui l'esaminando dimostri si' una proprieta' di linguaggio adeguata al contesto professionale di riferimento ma questa non sia sufficientemente articolata, mentre la valutazione massima potra' essere conseguita da chi dimostri piena padronanza del linguaggio settoriale.</p> <p>Misurazione finale</p> <p>Eccellente (30-30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.</p> <p>Molto buono (26-29): buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.</p> <p>Buono (24-25): conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti.</p>

	<p>Soddisfacente (21-23): non ha piena padronanza ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprietà linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Sufficiente (18-20): minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>In linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, lo studente sarà in grado di osservare, comprendere e comparare comunità, modelli di rappresentazione e culture, connettendo epistemologicamente l'antropologia e le scienze pedagogiche. Il corso prepara all'applicazione professionale nei differenti contesti educativi e formativi di comunità, fornendo metodi per la progettazione di interventi in contesti multiculturali.</p> <p>Gli obiettivi specifici del corso riguardano le conoscenze e le competenze avanzate necessarie per operare come specialisti dell'antropologia sociale con riferimento a rappresentazione di culture, negoziazione di significati, nuove forme di razzismo.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali e circolari (con ausilio di materiale audio-visuale), discussioni di gruppo, uscite didattiche sul campo, seminari con esperti in aula.
TESTI CONSIGLIATI	Stefano Allovio, Luca Ciabbari e Gaetano Mangiameli (a cura di, 2018). "Antropologia culturale. I temi fondamentali", Raffaello Cortina Editore.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Presentazione del programma e patto formativo. Metodologia dello studio universitario. Coaching sulle tecniche di studio/apprendimento.
2	Metodologia dello studio universitario. Coaching sulle tecniche di studio/apprendimento.
2	Consultazione fonti bibliografiche e di e-journals. Cataloghi online, riviste scientifiche, letteratura antropologica.
6	Introduzione allo studio demo-etno-antropologico. Ambiti, confini e questioni sociali.
6	Il metodo etnografico: osservazione partecipante e scrittura. Processualità della conoscenza antropologica.
12	Metodi per la progettazione di interventi in contesti multiculturali
ORE	Esercitazioni
10	Esercitazione sulla progettazione di interventi nei contesti multiculturali con l'ausilio di esperti invitati in aula, visite didattiche sul territorio.